



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 119 del 05-06-20

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. SERVIZIO MENSA SCOLASTICA 2019/2020.
RIMBORSO BUONI PASTO. APPROVAZIONE AVVISO E MODELLO DI DOMANDA.**

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di giugno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. E ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D. Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI gli atti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il dPCM 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il dPCM 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il dPCM 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il dPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il dPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020";
- il dPCM 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il dPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il dPCM 1 aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"
- il dPCM 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la delibera del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- la delibera del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il dPCM 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020,

n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-1;

TENUTO CONTO:

- che per effetto del quadro normativo sopra illustrato, a decorrere dalla data dell'8 marzo u.s., le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado sono state sospese;
- che la sospensione delle attività didattiche ha determinato la mancata erogazione dei servizi di mensa scolastica e di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti nel territorio del Comune di Amandola;

VISTA E RICHIAMATA la propria determinazione n. 107 del 22.05.2020 con la quale si è stabilito, tra l'altro, con riferimento al servizio di trasporto scolastico, di procedere al rimborso della quota corrispondente al terzo trimestre dell'A.S. 2019/2020 agli utenti che hanno pagato l'abbonamento annuale al servizio;

RITENUTO opportuno, stante la mancata erogazione del servizio di mensa scolastica a decorrere dalla data dell'8 marzo 2020, dover concedere alla famiglie degli alunni frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale che non hanno utilizzato tutti i buoni pasto acquistati nell'Anno Scolastico 2019/2020, la possibilità di scegliere tra una delle seguenti opzioni:

- richiedere il rimborso dei buoni pasto, presentando apposita istanza al Comune ovvero
- utilizzare i buoni pasto acquistati e non consumati nel prossimo anno scolastico 2020/2021;

VISTO lo schema di avviso pubblico per il rimborso dei buoni pasto e lo schema di istanza di rimborso dei buoni pasto, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A) e B);

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTO l'art. 151 co. 4 del TUEL disciplinante l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa di cui all'art. 183 dello stesso TUEL;

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii.;

VISTO nello specifico l'art. 184 TUEL che disciplina le liquidazioni della spesa;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 10.04.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese nell'E.L.;

VISTO il Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione, rientrando nel budget assegnatogli con il citato atto di Giunta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del dispositivo:

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;
2. **DI CONCEDERE** alla famiglie degli alunni frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale che non hanno utilizzato tutti i buoni pasto acquistati nell'Anno Scolastico 2019/2020, la possibilità di scegliere tra una delle seguenti opzioni:
 - richiedere il rimborso dei buoni pasto, presentando apposita istanza al Comune ovvero
 - utilizzare i buoni pasto acquistati e non consumati nel prossimo anno scolastico 2020/2021;
3. **DI APPROVARE** lo schema di avviso pubblico per il rimborso dei buoni pasto e lo schema di istanza di rimborso dei buoni pasto, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A) e B);
4. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
5. **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n.

62/2013 di approvazione del “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull’albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Adolfo Marinangeli

